



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna



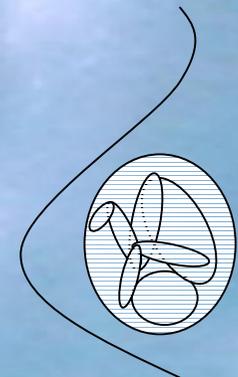
Bologna, 20 novembre 2007

# “La nascita in Emilia-Romagna”

4° rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
Anno 2006

Camilla Lupi

Servizio Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali



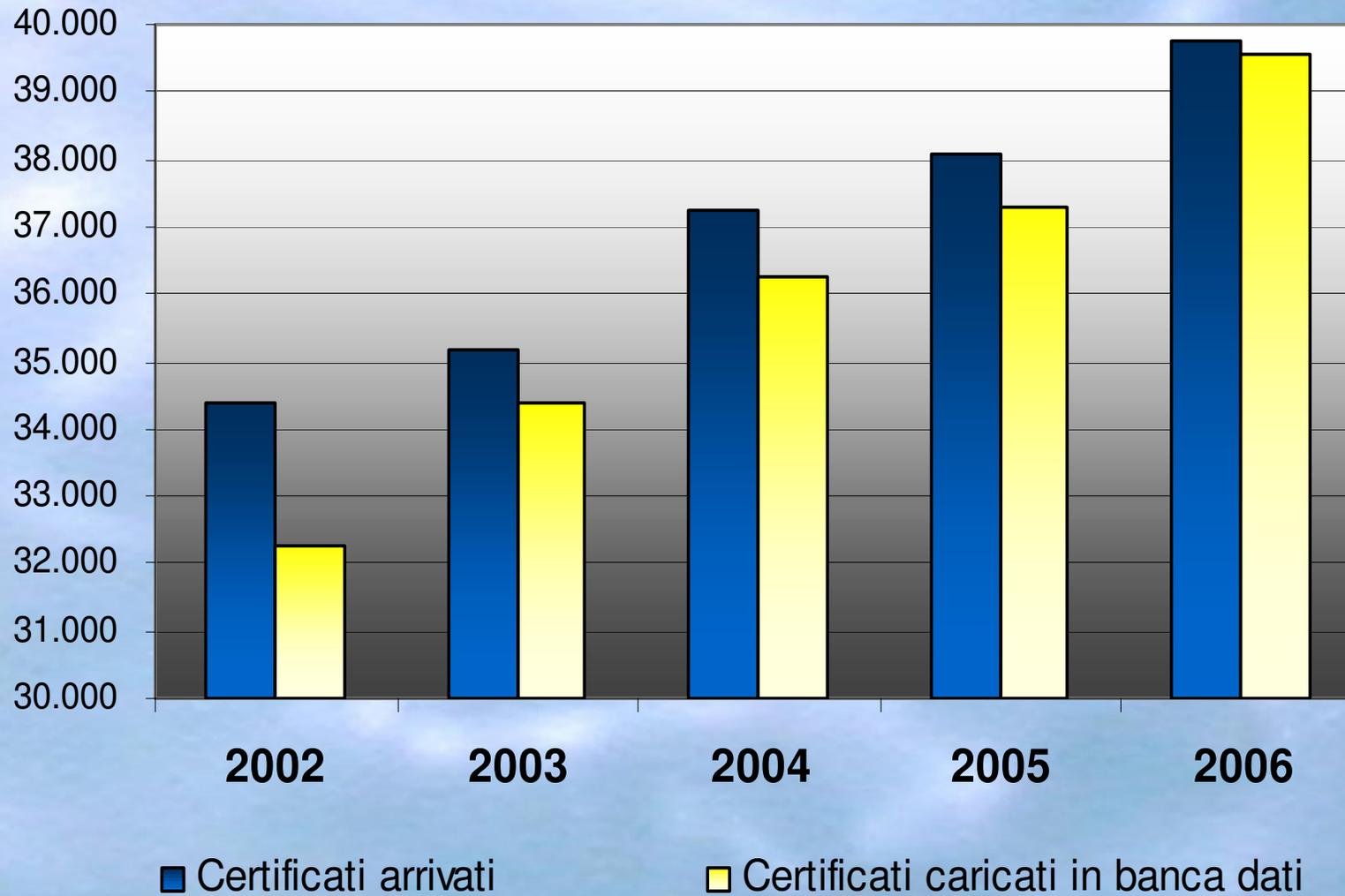
## La struttura del rapporto 2006

- I DATI IN SINTESI
- COMPLETEZZA E QUALITA' DEI DATI
- MOBILITA' PASSIVA EXTRA-REGIONALE DA SDO
- QUADRO DI CONTESTO DEMOGRAFICO
- PARTE GENERALE DI ANALISI DEI DATI  
(per ogni variabile: sintesi a livello regionale, confronti fra Aziende Sanitarie, andamento rispetto ad anni precedenti, commento)
- CONFRONTO CON I DATI CEDAP DI ALTRE REGIONI
- ALLEGATO CON DATI 2006 (per singolo punto nascita)

The background of the slide is a photograph of a bright blue sky filled with soft, wispy white clouds. The text is centered in the middle of the image.

**Completezza e qualità  
della rilevazione**

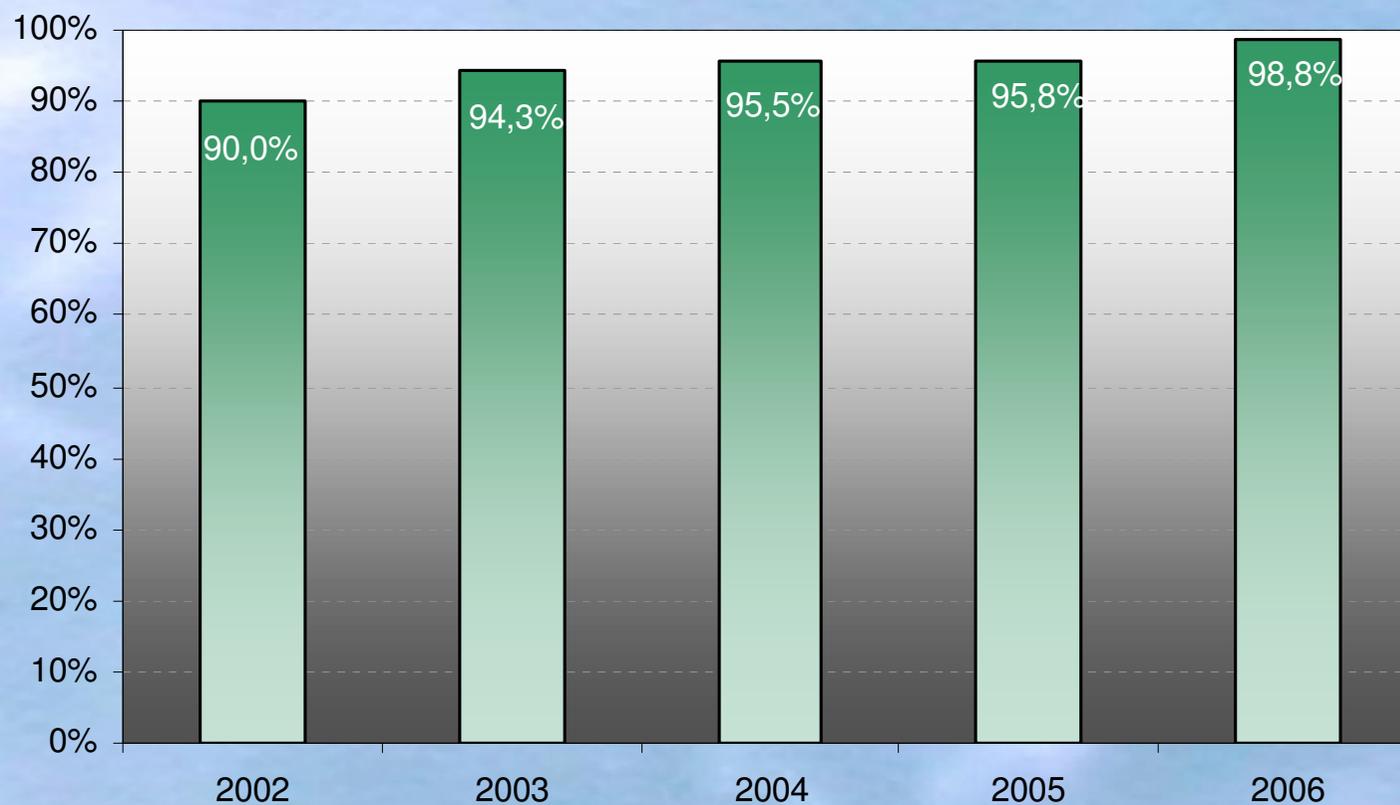
## Andamento dei dati



Fonte dati: banca dati regionale CEDAP

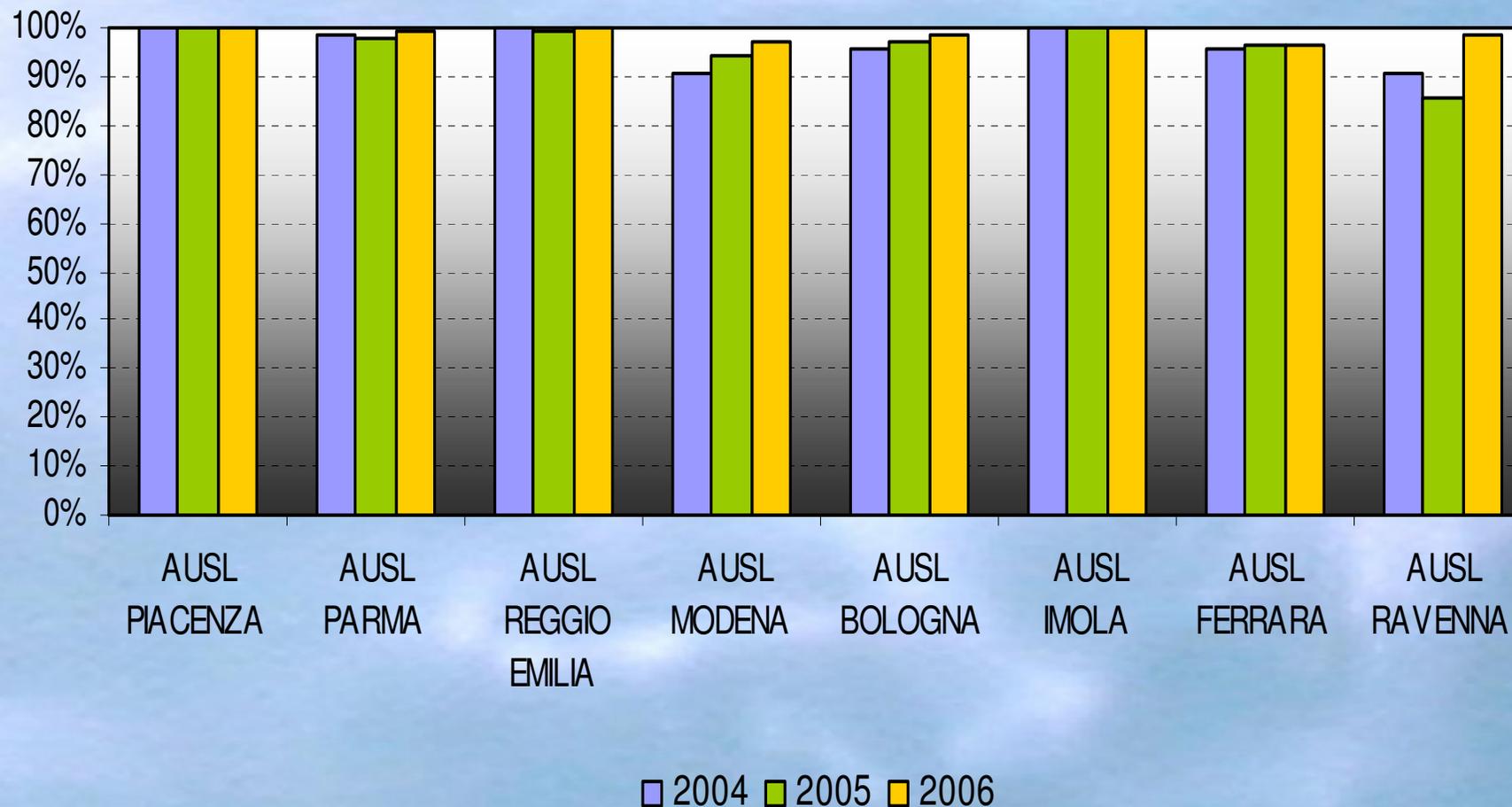
## La copertura della banca dati CEDAP dal 2002 al 2006

% di copertura rispetto alla SDO (esclusi nati morti e nati a domicilio)



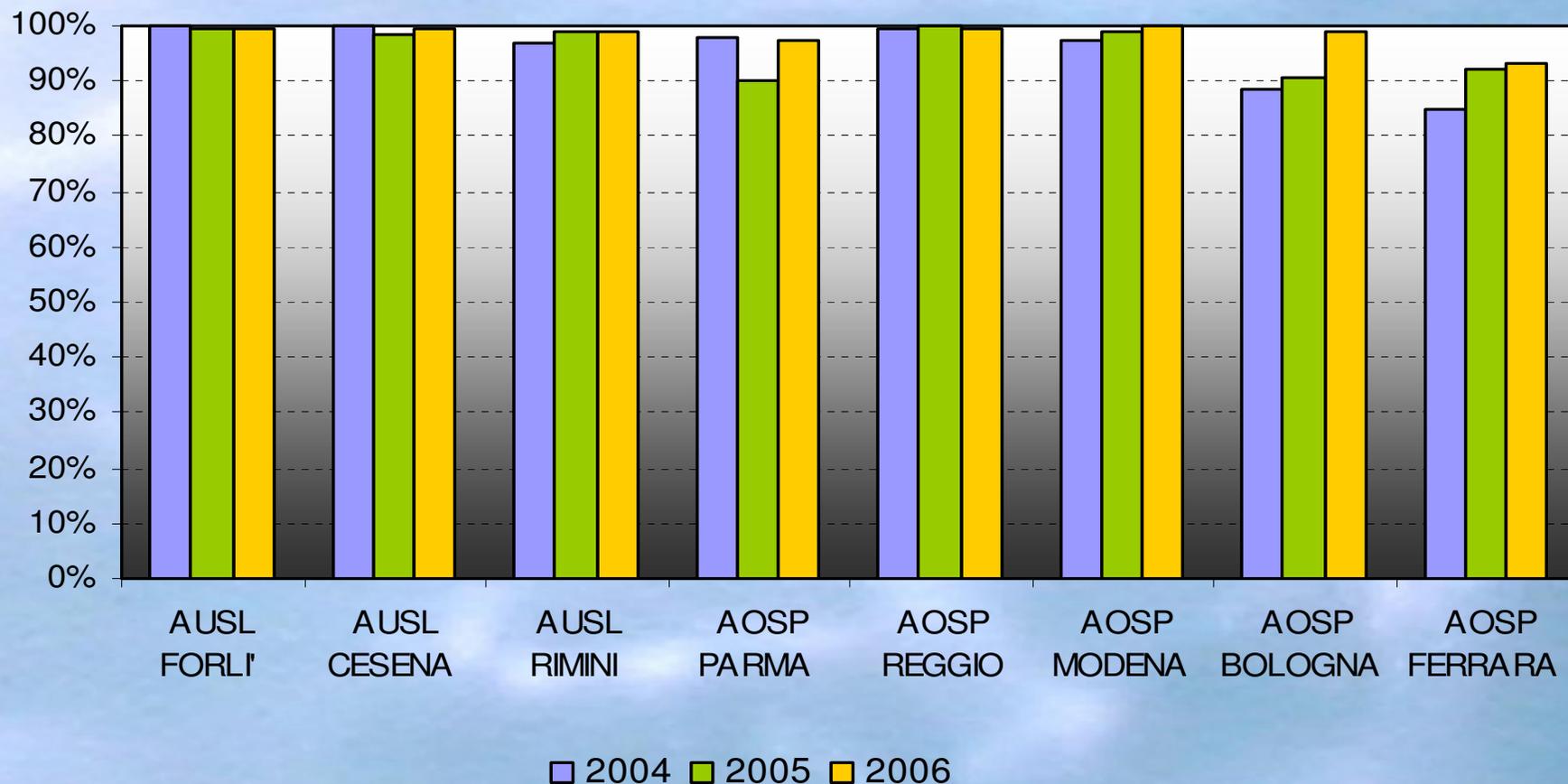
Fonte dati: banche dati regionali SDO-CEDAP

## La copertura della banca dati CEDAP rispetto alla SDO Confronto dati 2004-2005-2006 per Azienda



Fonte dati: banche dati regionali SDO-CEDAP

## La copertura della banca dati CEDAP rispetto alla SDO Confronto dati 2004-2005-2006 per Azienda



Fonte dati: banche dati regionali SDO-CEDAP

## Le criticità nella banca dati 2006 sono le stesse degli anni precedenti

Ad esempio:

- **informazioni mancanti** per variabili a compilazione facoltativa (es. Rimini senza padri, Cesena senza informazioni su ricoveri in gravidanza)
- **informazioni non attendibili** (es. a Modena sale parto affollate di personale, a Reggio straniere tutte apolidi)
- probabile **sottostima** dei tassi di **nati-mortalità** e incidenza **malformazioni**



*... vedi le note dell'allegato 1 al Rapporto.*

## La situazione dei primi dati 2007

A partire dai dati dell'anno 2007 sono state apportate alcune modifiche alla rilevazione (Cir. 10 di ottobre 2006)

VARIABILI

modifica e aggiunta  
di quesiti

CONTROLLI

aggiunta di controlli  
sia scartanti che  
segnalazioni

PORTALE

nuove modalità di  
invio dati

## La situazione dei primi dati 2007

... le prime reazioni ...



## La situazione dei primi dati 2007

4 Aziende non hanno ancora inviato i dati (la scadenza per l'invio era il 15 settembre).

Per 2 Aziende i dati sono arrivati ma sono stati tutti o quasi tutti scartati in seguito ai controlli di qualità previsti.

Per altre 6 Aziende l'entità dei record scartati è comunque sensibilmente aumentata.



Con gli attuali dati del 1° semestre la copertura sarebbe circa del **57%** (con una enorme variabilità tra le Aziende).

*... siamo speranzosi che i prossimi invii possano risolvere la situazione!*

La storia è sempre la stessa ...



# Il sito dedicato al Certificato di assistenza al parto

Servizio Sanitario Regionale - Windows Internet Explorer

https://siseps.regione.emilia-romagna.it/flussi/html/cedap/cedap.html

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Servizio Sanitario Regionale

**SALUTER** il portale del Servizio sanitario regionale

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Il sistema informativo politiche per la salute e politiche sociali

Lunedì 19 febbraio 2007

**CEDAP**

<i>Gestione Flusso Informativo</i>	<i>Documentazione</i>	<i>Analisi Statistica</i>	<i>Tabelle di Riferimento</i>	<i>F.A.Q.</i>
------------------------------------	-----------------------	---------------------------	-------------------------------	---------------

Home > CEDAP

**CedAP**

Il **Certificato di Assistenza al Parto (CedAP)** fornisce informazioni di carattere sanitario, epidemiologico e socio-demografico attraverso la rilevazione degli eventi di nascita, di natalità e di nati affetti da malformazioni, dati rilevanti ai fini della sanità pubblica, necessari per la programmazione sanitaria nazionale e regionale.

A livello nazionale, i criteri generali sono dettati dal **Ministero della Salute con Decreto 16 luglio 2001 n.° 349** e le modalità di attuazione sono indicate dalla **Circolare ministeriale n.° 15 del 19/12/2001** del Ministero della Salute.

La Regione Emilia-Romagna ha attivato la rilevazione nel 2002, integrando il tracciato previsto dal decreto ministeriale con alcune informazioni ritenute indispensabili ai fini della programmazione regionale e prevedendo una periodicità semestrale per l'invio dei dati dalle Aziende Sanitarie.

Le specifiche tecniche del flusso informativo sono attualmente definite dalla **Circolare n° 10 del 9/10/2006**.

Intranet locale 100%

start Posta in arrivo - Micro... Documento1 - Micro... Servizio Sanitario Reg... Microsoft PowerPoint ... IT 12.44

**La mobilità extraregionale per parto**

## Mobilità extraregionale per parto

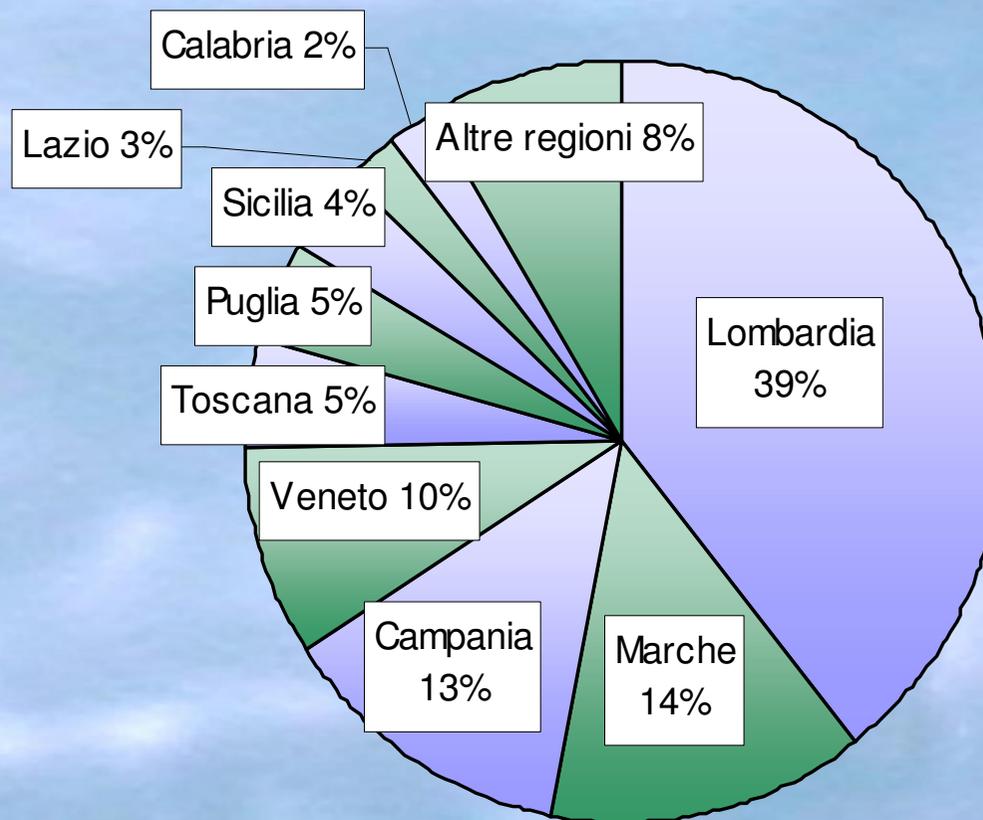
La banca dati CEDAP non include, per ora, la **mobilità passiva extraregionale** per parto.

Dai dati **SDO** si desume che tra le residenti che hanno partorito **nel 2006** circa 1420 si sono rivolte a strutture di altre regioni, corrispondenti al **3.7%** del totale (erano il 3.8% nel 2005, il 4.0% nel 2004).

## Mobilità extraregionale per parto

### Dove si spostano le nostre residenti?

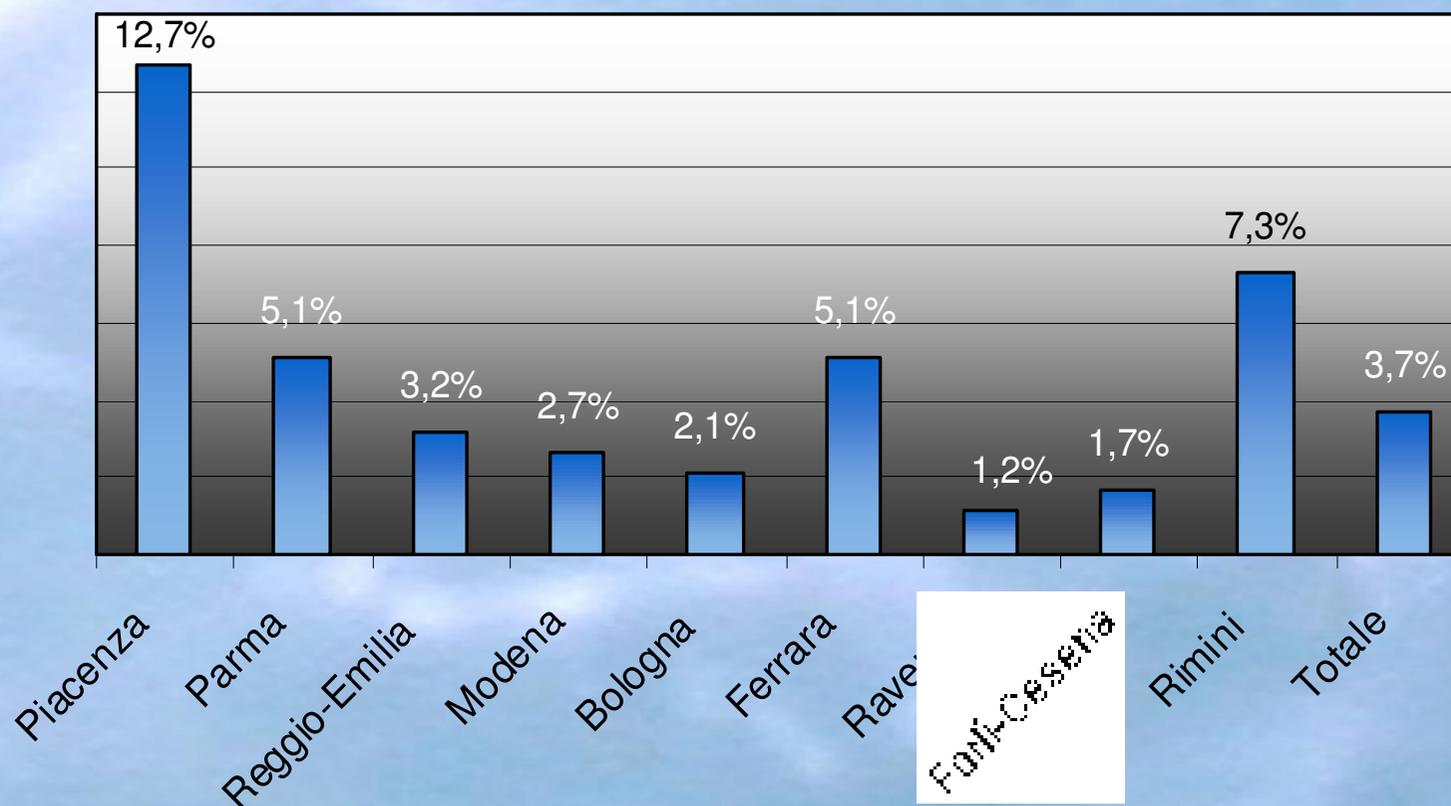
La Lombardia risulta di gran lunga la regione che accoglie il maggior numero di nostre residenti, seguita da Marche, Campania e Veneto.



## Mobilità verso altre regioni per parto

### Da quali province si spostano le nostre residenti?

(% di donne che hanno partorito in altre regioni sul totale delle partorienti per provincia di residenza)

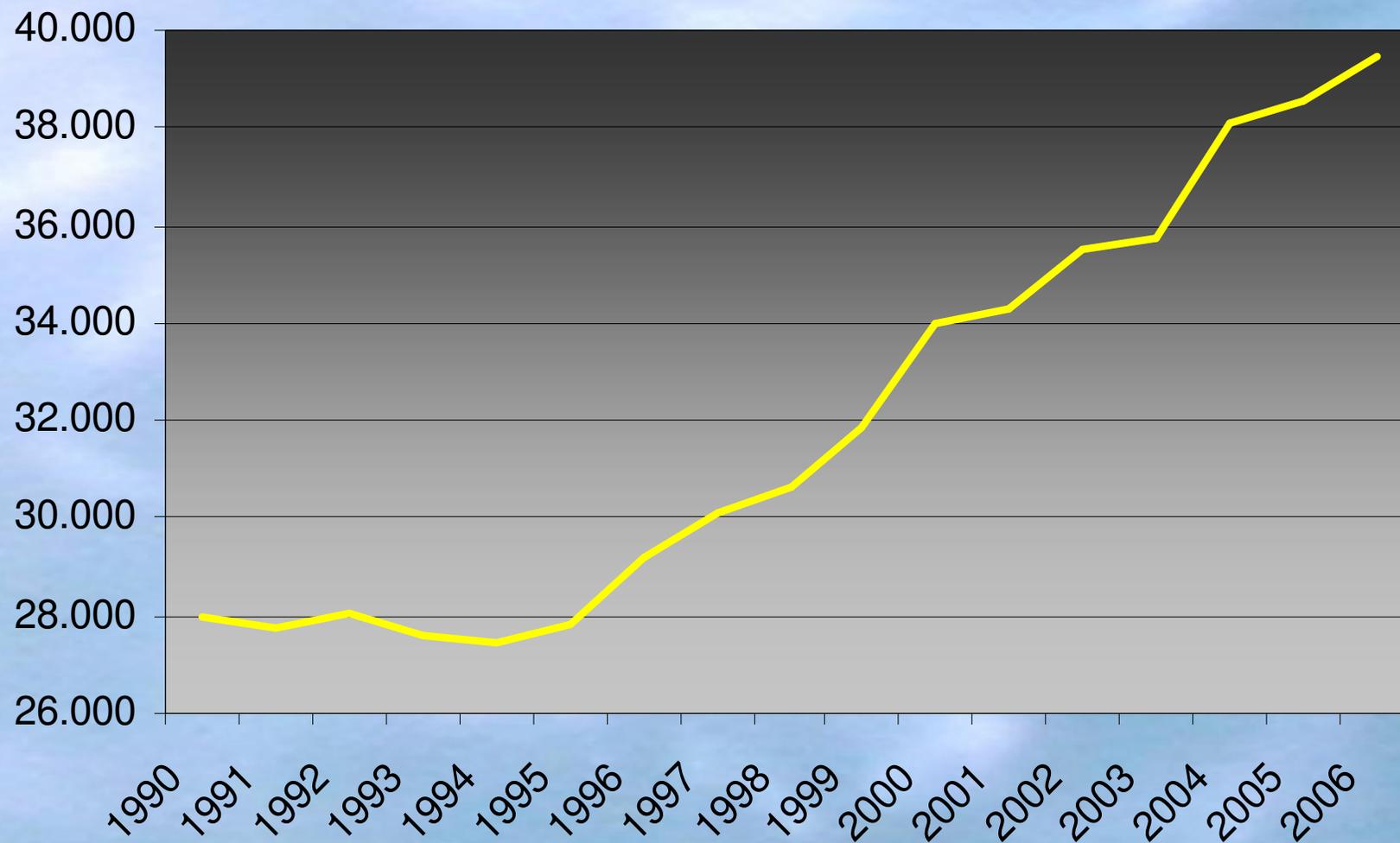


Fonte dati: banca dati regionale SDO



# Il contesto demografico

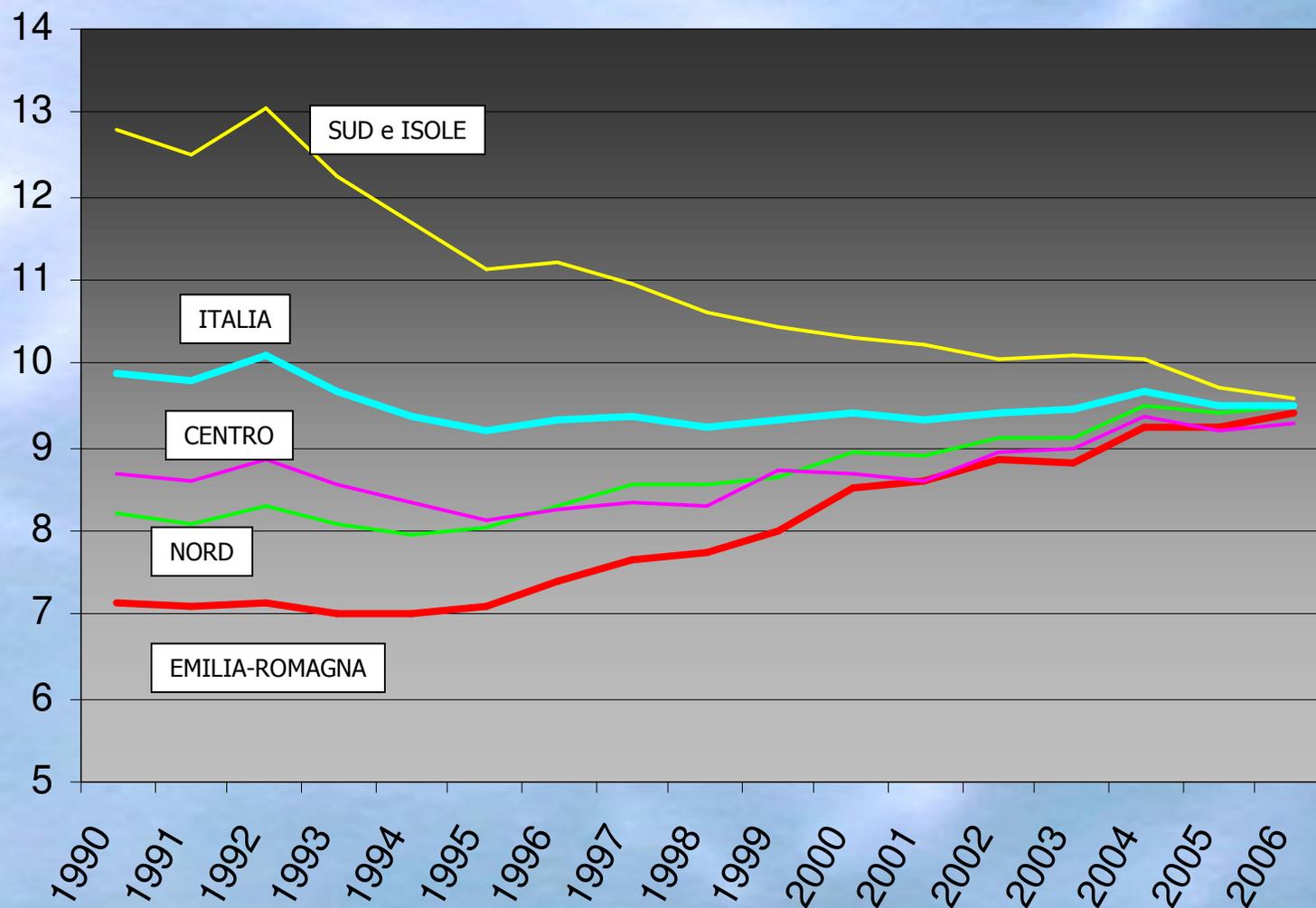
## Le nascite in Emilia-Romagna 1990-2006 (popolazione residente)



Fonte dati: ISTAT

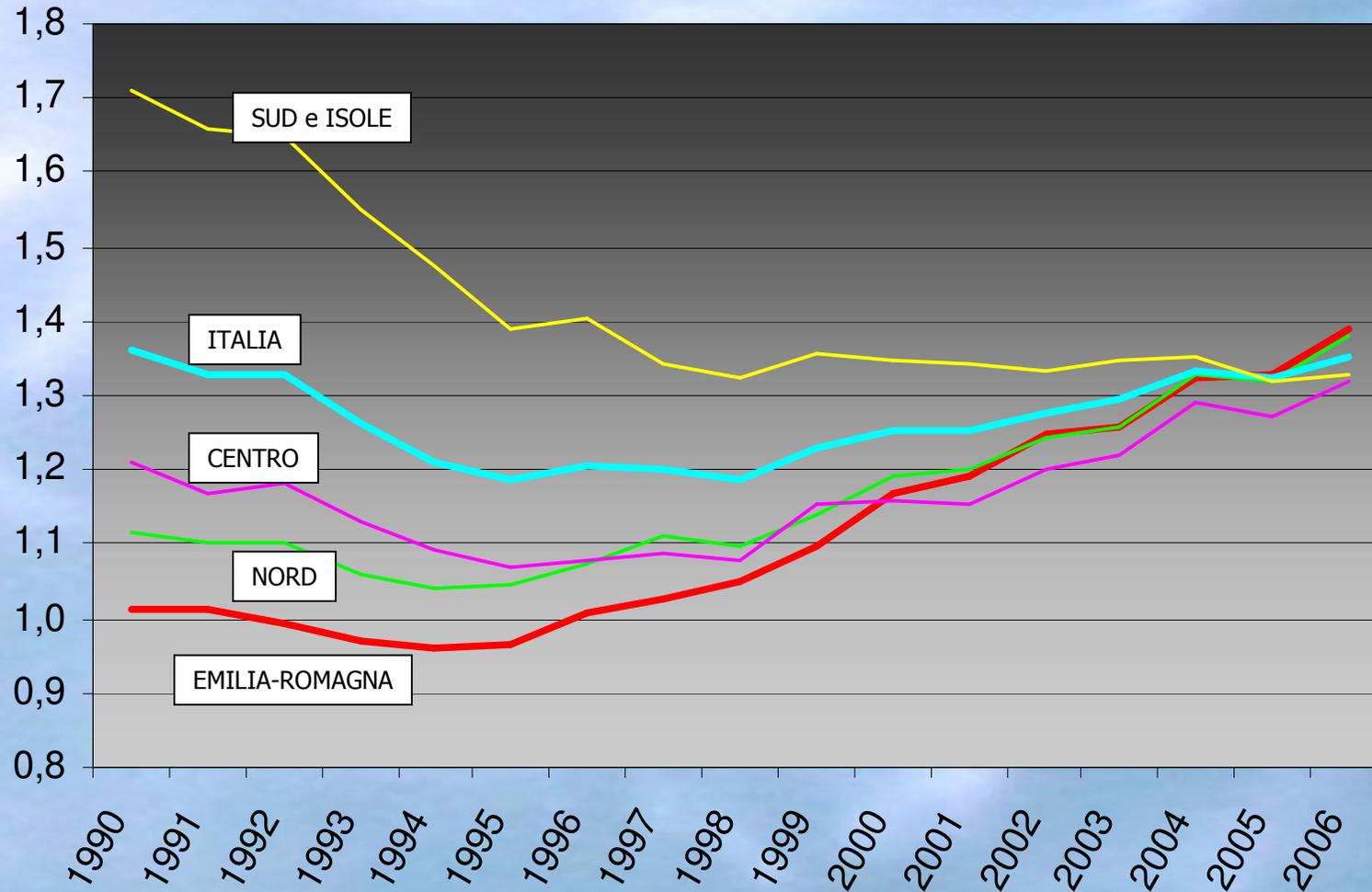
# Tasso di natalità 1990-2006

(numero nati per 1000 abitanti)



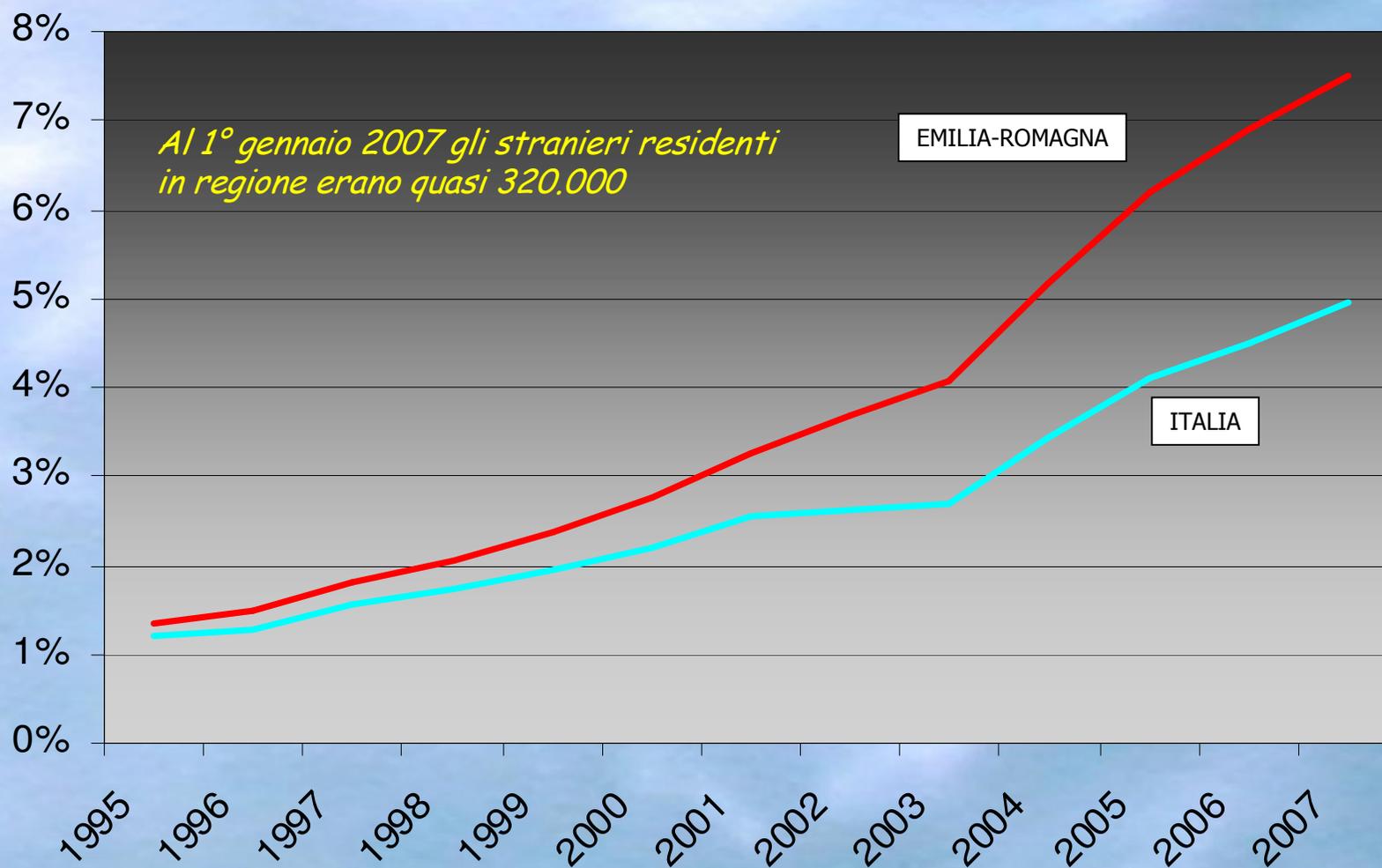
Fonte dati: ISTAT

## Tasso di fecondità totale 1990-2006 (numero medio di figli per donna)



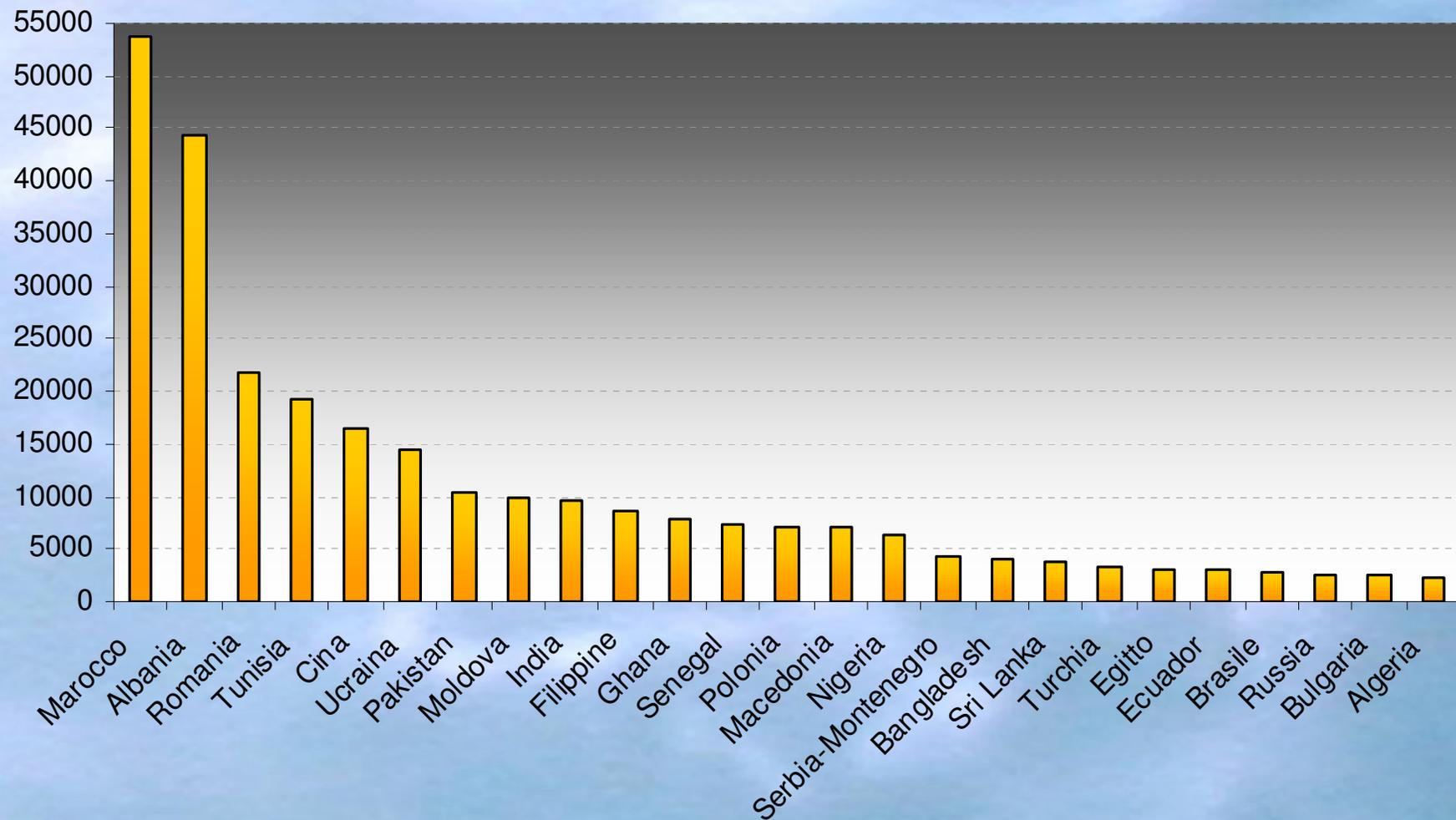
Fonte dati: ISTAT

## Quota di stranieri nella popolazione residente 1995-2007 (dati al 1° gennaio di ogni anno)



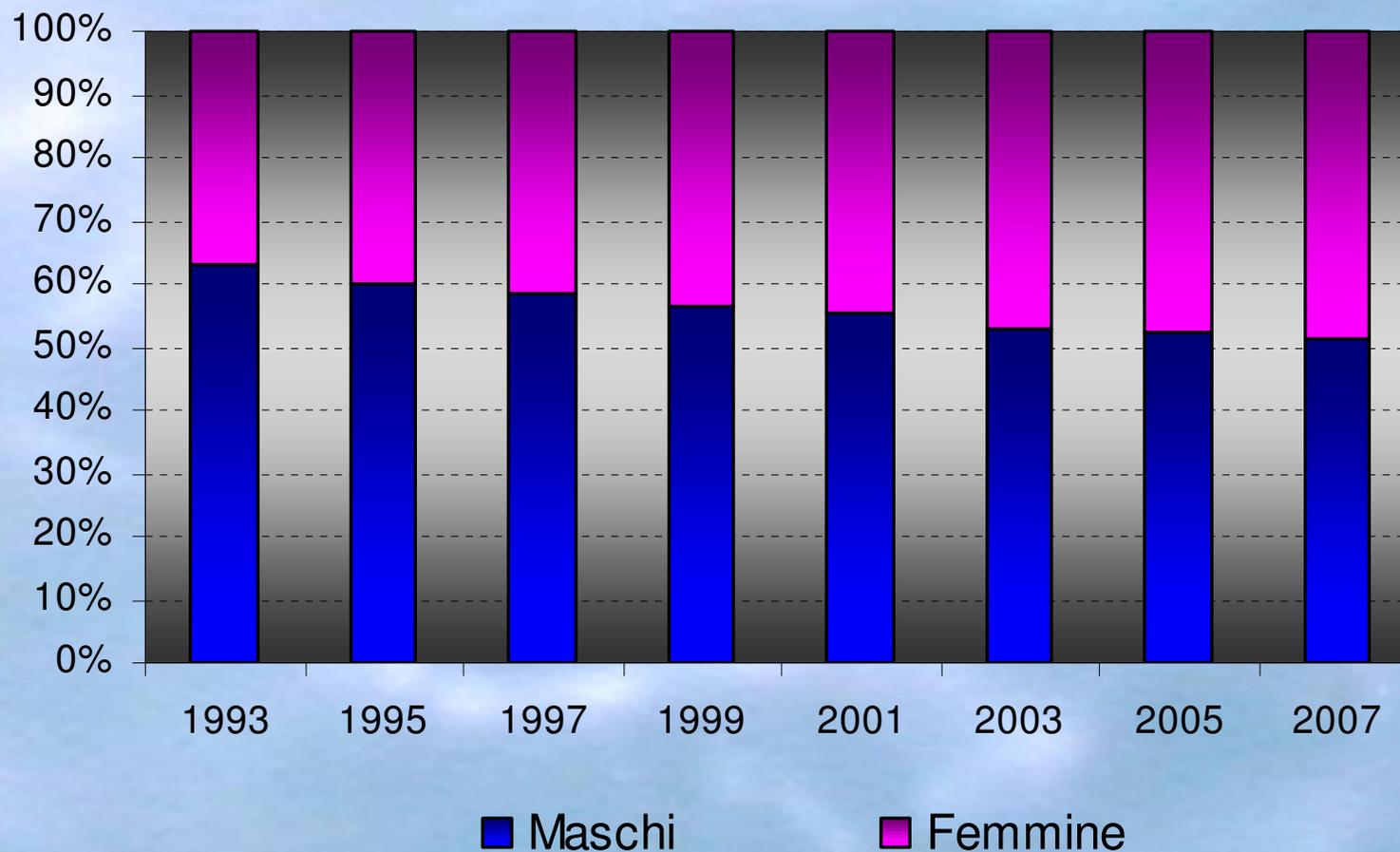
Fonte dati: ISTAT e Regione Emilia-Romagna – Rilevazione popolazione residente

## Popolazione straniera residente in Emilia-Romagna per Paese di provenienza (25 nazionalità più rappresentate - al 01.01.2007 )



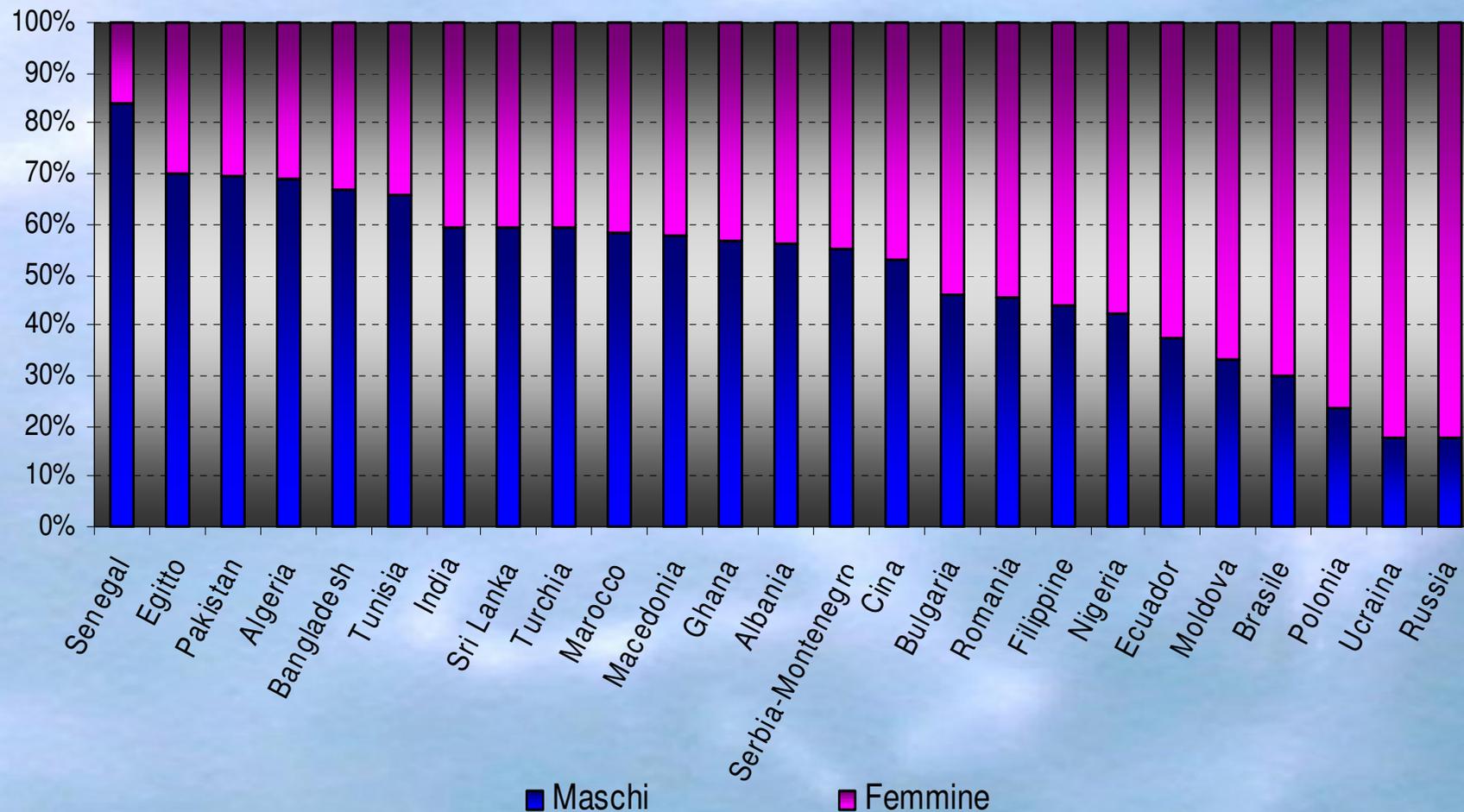
Fonte dati: Regione Emilia-Romagna – Rilevazione stranieri residenti

## Distribuzione per genere della popolazione straniera residente in Emilia-Romagna - trend 1993-2007



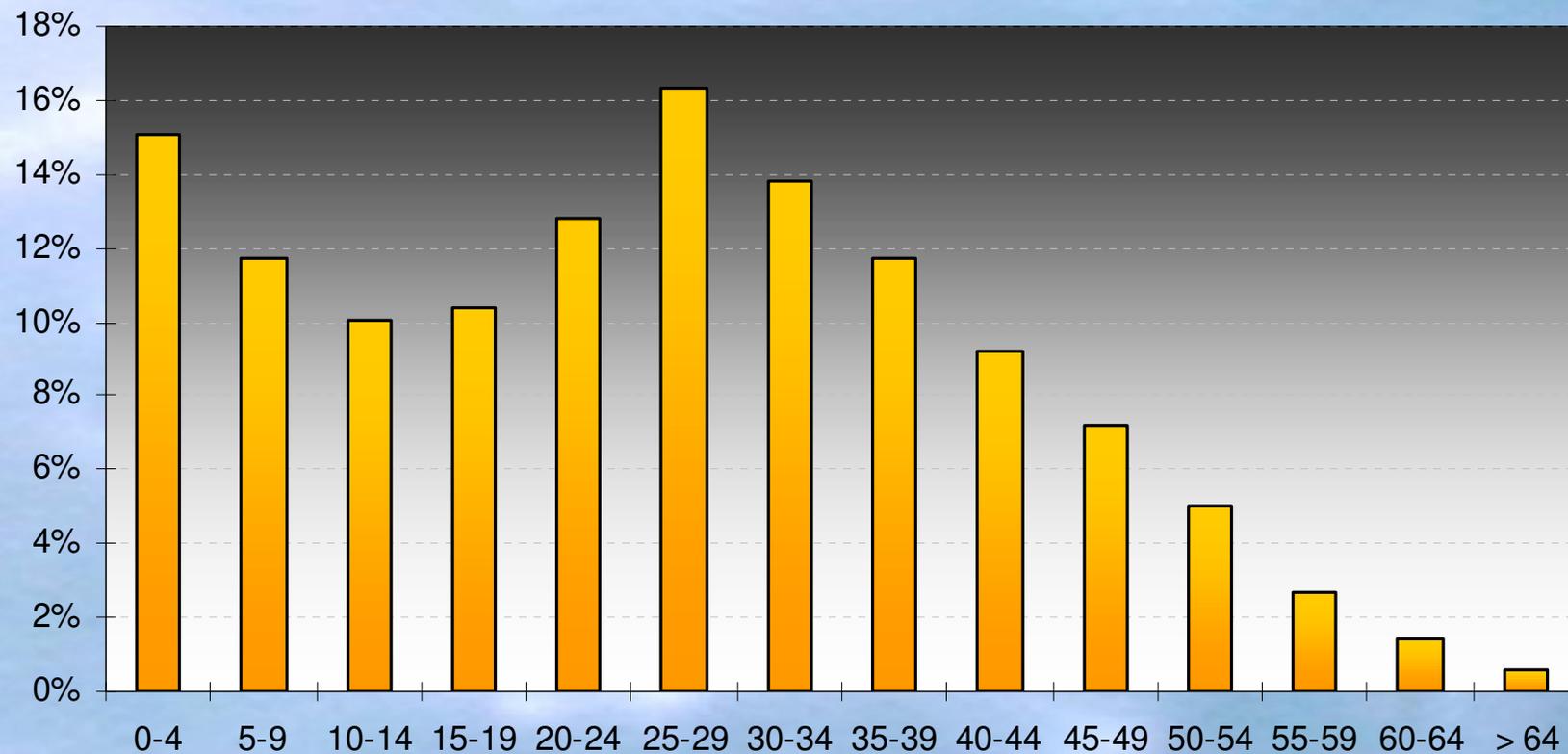
Fonte dati: Regione Emilia-Romagna – Rilevazione stranieri residenti

## Distribuzione per genere e paese di cittadinanza della popolazione straniera residente in E.-R. al 1.1.2007



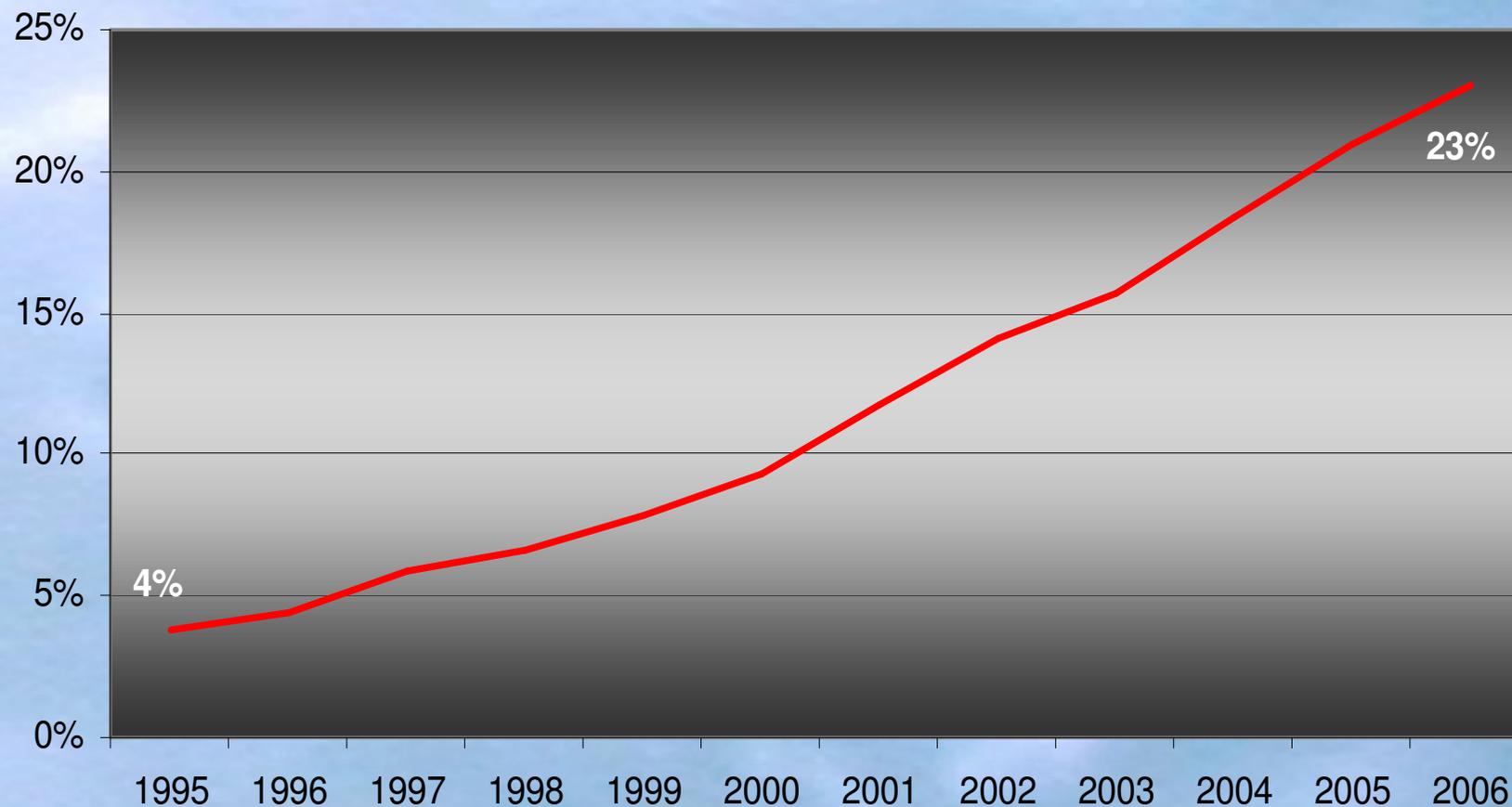
Fonte dati: Regione Emilia-Romagna – Rilevazione stranieri residenti

## Quota di stranieri nella popolazione residente per classi d'età (dati al 1.1.2007)



Fonte dati: Regione Emilia-Romagna – Rilevazione stranieri residenti

## Percentuale di nati da madre straniera Emilia-Romagna 1995-2005



Fonte dati: Regione Emilia-Romagna - banche dati SDO e CEDAP

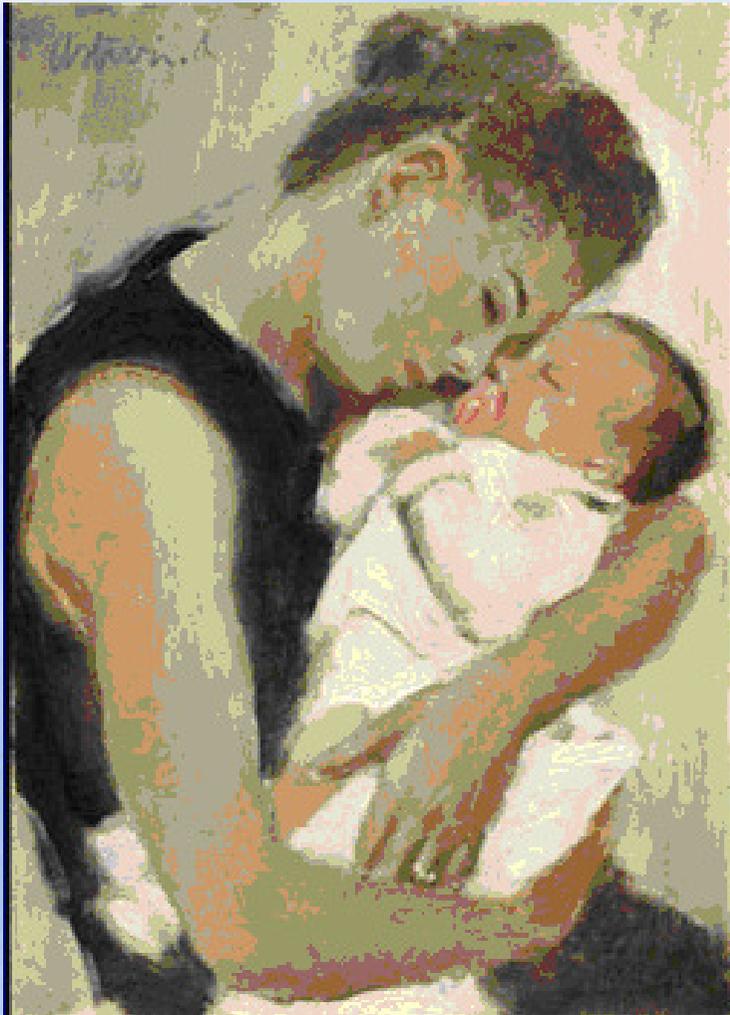
## 20 novembre: giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Anniversario convenzione ONU del 20.11.1989)

### Art. 24

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.

2. Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto e in particolare adottano ogni adeguato provvedimento per:

- a) diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli;
- b) assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie;
- c) lottare contro la malattia e la malnutrizione, anche nell'ambito delle cure sanitarie primarie, in particolare mediante l'utilizzazione di tecniche agevolmente disponibili e la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale;
- d) garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali;
- e) fare in modo che tutti i gruppi della società, in particolare i genitori e i minori, ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore, sui vantaggi dell'allattamento al seno, sull'igiene e sulla salubrità dell'ambiente e sulla prevenzione degli incidenti e beneficino di un aiuto che consenta loro di mettere in pratica tali informazioni;
- f) sviluppare le cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione e i servizi in materia di pianificazione familiare.



*Grazie a tutti  
per l'attenzione.*